

INFORMATIVA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016
nell'ambito del sistema aziendale di gestione delle segnalazioni – whistleblowing

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR) e del d.lgs. 24/2023 l'Ordine degli Avvocati di Arezzo (di seguito ORDINE AVVOCATI o Titolare) fornisce, qui di seguito, l'informativa sui trattamenti dei dati personali effettuati in relazione alla gestione delle Segnalazioni, disciplinate dalla Procedura Whistleblowing.

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Arezzo, nella persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica in Arezzo, piazza Falcone e Borsellino 1, (mail: info@ordineavvocatiarezzo.it PEC: ordineavvocatiarezzo@puntopec.it telefono 057523890 fax: 0575259453)

2. Responsabile Protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@ordineavvocatiarezzo.it

3. Categorie di dati personali

- a) Dati personali comuni di cui all'art. 4, punto 1, GDPR del Segnalante (nel caso di Segnalazioni non anonime) nonché di eventuali Persone coinvolte o menzionate nella Segnalazione e Facilitatori, come definiti dalla Procedura Whistleblowing approvata dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati in data 19.07.2023 (di seguito "interessati"), quali: dati anagrafici (ad es. nome, cognome, data e luogo di nascita), dati di contatto (es. numero telefonico fisso e/o mobile, indirizzo postale/e-mail).
- b) Categorie particolari di dati di cui all'art.9 o 10 GDPR, qualora inseriti nella segnalazione.

4. Finalità e Base Giuridica

I dati personali formeranno oggetto di trattamento per la gestione della segnalazione e l'adozione dei provvedimenti conseguenti in adempimento agli obblighi di legge o regolamentari in materia di *whistleblowing* (D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24). La base giuridica del trattamento è rappresentata dalla necessità di adempiere agli obblighi imposti dalla normativa in materia di *whistleblowing* (art. 6, par. 1, lett. c, art. 9 par. 2, lett. b, GDPR). In caso di necessità di rivelare a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alle segnalazioni l'identità della persona segnalante, o qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità, il titolare del trattamento procederà a richiedere al segnalante medesimo un espresso e specifico

consenso. Il consenso sarà facoltativo e potrà essere liberamente revocato in qualsiasi momento secondo le modalità che saranno indicate in sede di richiesta.

5. Categorie di destinatari e ambito di comunicazione e diffusione

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite. I dati personali e quelli delle persone indicate come possibili responsabili delle condotte illecite, nonché delle persone a vario titolo coinvolte nelle vicende segnalate, non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario, possono essere trasmessi all’Autorità Giudiziaria e all’ANAC, Autorità nazionale anticorruzione.

6. Conservazione dei dati personali:

I dati personali saranno trattati per il tempo strettamente necessario alla gestione della segnalazione in tutte le sue fasi, all’adozione dei provvedimenti conseguenti ed all’adempimento degli obblighi di legge connessi, e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data di comunicazione dell’esito finale della Procedura Whistleblowing, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui alla normativa applicabile in materia. Dopodiché i medesimi dati verranno cancellati o resi anonimi.

7. Modalità e logica del trattamento

I trattamenti dei dati sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati informatici e telematici con logiche correlate alle finalità sopraindicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dettagli sulla modalità di trattamento sono contenuti nel Regolamento Whistleblowing suindicato. Il sistema di gestione delle Segnalazioni garantisce, in ogni fase, la riservatezza dell’identità del Segnalante, delle Persone coinvolte e/o comunque menzionate nella Segnalazione, del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione, fatto salvo quanto previsto dall’art. 12 del d.lgs. n. 24/2023. L’Ordine degli Avvocati di Arezzo non adotta alcun processo decisionale automatizzato di cui all’articolo 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

8. Trasferimento extra UE dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di trasferimento verso Paesi non appartenenti all’Unione Europea.

9. Diritti dell’interessato

L’interessato nelle persone del Segnalante o del Facilitatore, ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che lo riguardano e di esercitare i diritti previsti dagli articoli da 15 al 22 del GDPR, per quanto applicabili (diritto di accesso ai dati personali, diritto di rettifica, diritto di cancellazione o c.d. diritto all’oblio, diritto alla limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati personali o di opposizione al trattamento), inviando una e-mail all’indirizzo: dpo@ordineavvocatiarezzo.it. I suddetti diritti non sono esercitabili dalla persona coinvolta o dalla persona menzionata nella segnalazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, ai sensi dell’art.2 undecies del D.Lgs nn.196/2003 (Codice Privacy) in quanto dall’esercizio di tali

diritti potrebbe derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela della riservatezza dell'identità della persona segnalante.

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).